

Adorazione Eucaristica

Giovedì 12 ottobre 2021

Vangelo della XXVIII dom T.O.



✠ *Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva*

🎵 Canto di esposizione e offerta dell'incenso

*Le mie mani, con le tue possono fare meraviglie,
possono stringere, perdonare e costruire cattedrali.
Possono dare da mangiare e far fiorire una preghiera.
I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade nuove
possono correre, riposare, sentirsi a casa in questo mondo.
Possono mettere radici e passo passo camminare.*

**Perché tu, solo tu, solo Tu sei il mio Maestro e insegnami
ad amare come hai fatto Tu con me se lo vuoi
io lo grido a tutto il mondo che Tu sei,
l'unico Maestro sei per me.**

*Questi occhi, con i tuoi, potran vedere meraviglie,
potranno piangere, luccicare, guardare oltre ogni frontiera.
Potranno amare più di ieri, se sanno insieme a te sognare.*

*Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo un'unica preghiera,
Tu sei il Maestro, noi i testimoni, della parola del Vangelo.
Possiamo vivere felici, in questa chiesa che rinasce.*

Sacerdote: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo (per tre volte alternato al *Gloria*)

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

❖ **Invito alla lode di Dio:** Salmo 99 (a cori alterni)

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
i suoi atrii con canti di lode, *
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †
eterna la sua misericordia, *
la sua fedeltà per ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio.....

🎵 **Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;
Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.**

❖ **Dal Vangelo secondo Matteo (22, 1 - 14)**

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole ai capi dei sacerdoti e ai farisei e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze,

ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

1L Un giorno Dio decise di sposare l'umanità per introdurla nella sua famiglia, nella sua vita, nel suo amore. Avvenne con l'Incarnazione del Figlio. "Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio". Sì, Gesù è innamorato dell'umanità, ci ama con passione. Ci dice continuamente: "Tutto è pronto, venite alle nozze". Egli, infatti, ci ha invitati innanzi tutto al banchetto della vita; e perché la nostra vita sia felice, ci chiama alla comunione piena con Lui, perché Lui è l'Unico che può saziare la nostra fame e sete di vita. Ma molte volte gli uomini non accettano il suo invito. Questa è la cosa più sorprendente e, al tempo stesso, più terribile. Sorprendente, perché Dio ci vuole alla sua mensa in vista del nostro bene e noi, molte volte, riusciamo a rispondere solo con un diniego, sia pure "guarnito" di tante belle giustificazioni. Terribile, perché il nostro no è di fatto un rifiuto ad incamminarci sulla strada della salvezza: anche tra noi cattolici, già in possesso dell'invito, molti non se la sentono, non si muovono. Ma Dio è misericordioso e manda un'altra volta a chiamare. Lo stesso accade anche a noi. La mensa eucaristica è apparecchiata, il cibo della Parola è in tavola, i sacramenti sono istituiti. C'è tutto, non manchiamo che noi. E noi continuiamo a mancare. Perché mai? Sempre la stessa storia: abbiamo tanto da fare non c'è tempo...Ma il tanto da fare poi che cos'è? Ma è naturale, è il lavoro, è l'interesse, sono gli impegni - urgenti e spesso inutili - che siamo chiamati a soddisfare nella nostra realtà di tutti i giorni. Come si fa ad avere tempo anche per le esigenze dello spirito? Ed allora non si va in Chiesa; non ci si raccoglie a pregare; non si trovano mai le condizioni per far parlare la nostra anima con Gesù, come sarebbe necessario che facessero gli sposi del banchetto divino....e piano piano perdiamo la speranza e la gioia.

🎵 CANTO: TUTTO E' POSSIBILE

Questo è il luogo che Dio ha scelto per te
Questo è il tempo pensato per te
Quella che vedi è la strada che Lui tratterà
Quello che senti, l'amore che mai finirà

E andremo e annunceremo che
In Lui tutto è possibile
E andremo e annunceremo che
Nulla ci può vincere
Perché abbiamo udito le sue parole
Perché abbiamo veduto vite cambiare
Perché abbiamo visto l'amore vincere
Sì, abbiamo visto l'amore vincere

Questo è il momento che Dio ha atteso per te
Questo è il sogno che ha fatto su te
Quella che vedi è la strada tracciata per te
Quello che senti, l'amore che ti accompagnerà

❖ Perle di Spiritualità per una mistica feriale

2L: Dal Discorso 95 di sant'Agostino

Che significa l'abito di nozze? Senza dubbio è qualcosa che differenzia i buoni dai cattivi. Cerchiamo nella Scrittura e troveremo che cosa significa l'abito di nozze. In un passo delle sue lettere l'apostolo Paolo suggerisce: Se io parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, se avessi il dono della scienza e della profezia, se avessi una fede talmente perfetta da smuovere i monti, se distribuissi tutti i miei averi ai poveri e lasciassi bruciare il mio corpo. Vesti preziose sono queste, certo, tuttavia non sono ancora l'abito di nozze. Se non avrò la carità – continua Paolo- io non valgo nulla, non mi giova nulla. Ecco dunque l'abito di nozze. Indossatelo, o convitati, per sedervi a tavola tranquilli. Non dite: "Per avere questo abito noi siamo poveri". Vestite gli altri e vestitevi voi stessi. È inverno: vestite gl'ignudi; nudo è Cristo e a chiunque di voi che non ha l'abito di nozze, lo darà lui. Correte da lui, chiedetelo a lui; egli è capace di santificare i suoi fedeli, vestire i suoi ignudi. Affinché, avendo l'abito di nozze, possiate non temere le tenebre di fuori, le catene alle mani e ai piedi, non manchino le opere buone. Se queste mancheranno, che cosa potrà fare uno con le mani legate? dove potrà fuggire uno con i piedi legati? Cercate di possedere l'abito di nozze, indossatelo e state seduti a tavola sicuri quando verrà a ispezionare. Arriverà il giorno del giudizio; ora vi viene concesso un largo spazio di tempo, perciò chi una volta era nudo indossi l'abito.

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

Inno **Te deum laudamus** (a cori alterni)

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *→



eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

❖ **Preghiera di invocazione e intercessione**

Ripetiamo: **Confidiamo in Te, Gesù**

3L Dona sapienza ai nostri cuori, ti preghiamo.
Dona intelletto alle nostre menti, ti preghiamo.
Dona consiglio alle nostre incertezze, ti preghiamo.
Dona forza alle nostre debolezze, ti preghiamo.
Dona sollievo a chi è nella sofferenza, ti preghiamo
Dona conforto a chi si sente solo, ti preghiamo
Dona guarigione a chi è ammalato, noi ti preghiamo
Dona conoscenza ai nostri pensieri, ti preghiamo.
Dona pietà alle nostre intenzioni, ti preghiamo.
Dona timore di Dio alla nostra vita, ti preghiamo.
Dona fede alla nostra preghiera, ti preghiamo.
Dona speranza al nostro cammino, ti preghiamo.
Dona carità alle nostre azioni, ti preghiamo.
Dona pace ai nostri giorni, ti preghiamo.

Padre Nostro

♪ **Canto: DACCI IL TUO PANE**

Tu che dall'eternità sei Dio
Tu che riempi il nostro cuore
Fonte dell'amore Che non si ferma mai
E straripa come un fiume in piena
Tu che dall'eternità sei Dio
Tu che hai amato senza prezzo
E gratuitamente Te stesso ci hai donato
E dalla tua croce ci hai chiamati

**Dacci il tuo pane Per la nostra vita
Che ci farà una cosa sola in te
Rendici per sempre Dono per il mondo
Seme di speranza per l'umanità**

Tu che dall'eternità sei Dio
Tu che perdoni ad ogni uomo
Offri il tuo sorriso A chi ritorna a te
E fai festa per i figli tuoi

Tu che dall'eternità sei Dio
Tu che ti sei fatto pane Vita per il mondo
E cibo del cammino
Sei presente sempre in mezzo a noi

Benedizione Eucaristica

♪ **Canto: RESTA QUI CON NOI (Libretto rosso n° 182)**